

## VI DOMENICA DI PASQUA

Proposta di preghiera personale o famigliare da fare in chiesa o in casa

### INIZIO E SALUTO

Si inizia la preghiera con il segno della Croce, dicendo:

**N**el nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**R.** Amen.

Lodiamo Dio nostro Padre che nel Battesimo ci ha fatto suoi figli in Cristo.

**R.** A lui la gloria nei secoli.

### MONIZIONE

Queste lunghe settimane hanno segnato una distanza pesante da sopportare, nella quale ci siamo sentiti soli. A questa umanità, che ha sperimentato fisicamente la dispersione e l'isolamento, Gesù propone il dono dello Spirito, che "rimarrà sempre con noi". C'è un antidoto alla frammentazione e all'abbandono, ed è colui che non viene meno, che è fedele per sempre nell'amore.

Lo Spirito Santo, non un vago sentimento o un'emozione consolatoria, ma la forza di un Dio che colma le distanze e riempie di sé anche ciò che è totalmente altro. Egli permea della sua presenza la nostra vita, come un profumo pervade le stanze di una casa, vince la nostra solitudine e riempie della sua potenza le cose che facciamo. Anche le nostre esperienze di vita, per questo dono dello Spirito in noi, possono diventare esperienze di Dio, della sua giustizia, della sua pace, della sua misericordia, se ci lasciamo guidare dallo Spirito e rimaniamo in lui.

Finiranno le restrizioni che ci tengono divisi, ma ciò non basta per vincere la solitudine. Per quella ci vuole lo Spirito Santo.

### Salmo 147(146-147)

**Tutti:** Il Signore raduna i dispersi.

**Letto:** È bello cantare inni al nostro Dio, è dolce innalzare la lode.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, raduna i dispersi d'Israele;

**Tutti:** Il Signore raduna i dispersi.

**Letto:** Egli conta il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore nostro, grande nella sua potenza;

**Tutti:** Il Signore raduna i dispersi.

**Letto:** Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion,

perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

**Tutti:** Il Signore raduna i dispersi.

**Letto:** Manda sulla terra il suo messaggio: la sua parola corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, come polvere sparge la brina,

**Tutti:** Il Signore raduna i dispersi.

**Letto:** Annuncia a Giacobbe la sua parola, i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.

Così non ha fatto con nessun'altra nazione, non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

**Tutti:** Il Signore raduna i dispersi.

## LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

*Pregherò il Padre che egli vi darà un altro Consolatore.*

### Dal Vangelo secondo Giovanni (14, 15-21)

**I**n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

*Silenzio per la riflessione personale.*

### PROPOSTA DI RIFLESSIONE

*a cura di don G. Moret*

Amare è la parola che ricorre tante volte in questo testo del vangelo che fa parte dell'intenso colloquio di Gesù con i suoi più intimi poche ore prima di morire. Gesù chiede di essere amato da coloro che lo hanno seguito fino a quel momento e di conseguenza anche a noi che lo abbiamo accolto nella nostra vita. L'amore crea un rapporto profondo che cambia la vita. "Se mi amate osserverete i miei comandamenti", dichiara all'inizio Gesù. Non si può amare e poi fare tutto il contrario di quello che la persona amata desidera. Comandamento, in bocca a Gesù, non indica una regola imposta con forza sotto minaccia di castigo, ma essere attratti dal suo modello di vita e aderire ad esso con tutto il cuore. Senza paura, senza forzature, appunto con amore. Non è scontato che la fede sia anche un legame di amore con Dio. Spesso tende a ridursi ad una serie di gesti abitudinari e in questo caso è un elemento esterno che non incide nella vita. È questo che vuole evitare Gesù ed è su questo pericolo che dobbiamo continuamente interrogarci, ponendoci la domanda, che a qualcuno potrebbe sembrare po' imbarazzante: "Ma io voglio bene a Gesù Cristo?". Gesù dichiara che se ci leghiamo a lui con un caldo legame di amore, oltre che sentirci trasformati, ci sentiamo anche uniti con il Padre suo che sentiamo come Padre nostro: "Chi ama me sarà amato dal Padre mio". Un Padre con il cuore di Madre, che non terrorizza, ma ci fa sentire accolti e sicuri. Gesù, infatti, fa anche questa affermazione: "Non vi lascerò orfani". Rimane soli, senza legami è una delle situazioni più dolorose. La vita si svuota di ogni senso. È la desolazione dell'abbandono. Sofferenza insopportabile. Ma c'è un fatto su cui riflettere: se prendiamo coscienza in modo più lucido della nostra esistenza, scopriamo che i legami con gli altri, pur del tutto necessari, non sono sufficienti a scongiurare questo sentimento di abbandono. C'è in noi il desiderio di un legame che dia assoluta sicurezza. È il desiderio, consapevole o inconsapevole, di Dio. Gesù dichiara che se lo amiamo, lo sentiremo sempre vivo in noi, insieme al Padre: "Voi mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete". Si realizza così un circolo perfetto di vita: "Io sono nel Padre mio, e voi in me e io in voi". Ma c'è un'ulteriore presenza che completa il cerchio di vita. Se siamo capaci di accogliere Gesù con amore, allora lui pregherà il Padre: "Ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre". Paraclito significa "avvocato". Il primo è Gesù che ci difende dagli attacchi del male. Ma ci è donata anche quest'altra presenza, lo Spirito Santo, componente della misteriosa vita di Dio, che ci aiuta a mantenere vivo in noi il legame con Gesù anche quando non è più visibile e a scaldare continuamente il nostro cuore che tende, nelle vicende della vita, a raffreddarsi. E ci difende dal mondo, da questa mentalità cattiva che tratta il credente da pazzo, da elemento pericoloso da eliminare. Lo Spirito ci sostiene interiormente e ci convince che seguire Gesù è la cosa giusta e ci riempie di soddisfazione ogni volta che, a dispetto del mondo, siamo capaci di farlo. Dunque, la sintesi della vita cristiana è questa: amare Gesù e attraverso di lui sentirsi amati da Dio in maniera incondizionata e sentire nel cuore questo Spirito che sostiene e approva la nostra fede.

Rinnoviamo la nostra fede

Adoriamo il Signore Gesù risorto e presente in mezzo a noi, e professiamo la nostra fede in lui, nostro Signore e nostro Dio.

**C**REDO IN UN SOLO DIO,  
PADRE ONNIPOTENTE,  
CREATORE DEL CIELO E DELLA TERRA,  
DI TUTTE LE COSE VISIBILI E INVISIBILI.

**C**REDO IN UN SOLO SIGNORE, GESÙ CRISTO,  
UNIGENITO FIGLIO DI DIO,  
NATO DAL PADRE PRIMA DI TUTTI I SECOLI:  
DIO DA DIO, LUCE DA LUCE, DIO VERO DA DIO VERO,  
GENERATO, NON CREATO, DELLA STESSA SOSTANZA DEL PADRE;  
PER MEZZO DI LUI TUTTE LE COSE SONO STATE CREATE.  
PER NOI UOMINI E PER LA NOSTRA SALVEZZA DISCESE DAL CIELO,  
E PER OPERA DELLO SPIRITO SANTO  
SI È INCARNATO NEL SENO DELLA VERGINE MARIA E SI È FATTO UOMO.  
FU CROCIFISSO PER NOI SOTTO PONZIO PILATO, MORÌ E FU SEPOLTO.  
IL TERZO GIORNO È RISUSCITATO, SECONDO LE SCRITTURE, È SALITO AL CIELO,  
SIEDE ALLA DESTRA DEL PADRE.  
E DI NUOVO VERRÀ, NELLA GLORIA, PER GIUDICARE I VIVI E I MORTI,  
E IL SUO REGNO NON AVRÀ FINE.

**C**REDO NELLO SPIRITO SANTO,  
CHE È SIGNORE E DÀ LA VITA,  
E PROCEDE DAL PADRE E DAL FIGLIO.  
CON IL PADRE E IL FIGLIO È ADORATO E GLORIFICATO, E HA PARLATO PER MEZZO DEI PROFETI.

**C**REDO LA CHIESA,  
UNA SANTA CATTOLICA E APOSTOLICA.  
PROFESSO UN SOLO BATTESIMO PER IL PERDONO DEI PECCATI.  
ASPETTO LA RISURREZIONE DEI MORTI E LA VITA DEL MONDO CHE VERRÀ.  
AMEN.

## **PREGHIERA SILENZIOSA**

**R**accogliamoci davanti a Dio nostro Padre, perché accolga la nostra umile preghiera  
Il silenzio che ora compiamo ci unisca profondamente al Signore Gesù,  
immolato, sepolto e risuscitato, presente nell'Eucaristia  
che ora vogliamo [se la preghiera si fa in casa si aggiunge: spiritualmente] adorare  
con le parole di San Francesco.

Quindi tutti insieme proseguono:

**T**I ADORIAMO, SIGNORE GESÙ CRISTO,  
QUI E IN TUTTE LE TUE CHIESE CHE SONO NEL MONDO INTERO  
E TI BENEDICIAMO, PERCHÉ CON LA TUA SANTA CROCE HAI REDENTO IL MONDO.

Tutti in silenzio, si rivolgono al Signore Gesù Cristo, adorando la sua presenza.  
Possono anche mettersi in ginocchio.

## **INVOCAZIONI E PREGHIERA DEL SIGNORE**

Dio ama l'umanità a cui propone Gesù Cristo, sua Parola vivente. Il Padre è accanto a noi per la presenza del suo Figlio unigenito e dello Spirito Santo. Rassicurati da questo abbraccio, affidiamo con fiducia a Dio le preoccupazioni per noi, per la Chiesa, per il nostro paese e il mondo intero.

**R.** Ascoltaci, Signore.

- Perché la comunione divina, che lo Spirito realizza nel cuore dei discepoli, si sveli nella vita della santa Chiesa a tutti i livelli: nelle parrocchie, nella diocesi, nella Chiesa universale. Preghiamo.
- Perché le restrizioni imposte dal contrasto alla pandemia portino il frutto sperato, e la prova a cui siamo tutti sottoposti ci renda migliori nella fede, nella speranza, nella carità. Preghiamo.
- Perché la nostra Chiesa di Vittorio Veneto si rigeneri, per l'esperienza dello Spirito Santo, rimarginando le ferite di isolamento, di lutto, di preoccupazione che si sono consumate in questi mesi. Preghiamo.
- Perché la sapienza divina illumini governanti, amministratori e cittadini tutti, nella formulazione di leggi giuste e nella loro osservanza intelligente, per la cura delle situazioni più difficili e un progresso da condividere nella solidarietà. Preghiamo.
- Per le persone che soffrono di più l'isolamento imposto dalle restrizioni di queste settimane, per malattia, disagio, anzianità, povertà. Lo Spirito Santo che non li lascia soli doni consolazione e forza. Preghiamo.
- Per tutti i defunti, specialmente quelli a cui non abbiamo potuto offrire il commiato desiderato, perché godano in cielo di quella comunione che qui sulla terra hanno desiderato e sperato. Preghiamo.

Secondo l'insegnamento di Gesù risorto, al Padre suo e Padre nostro, eleviamo la nostra preghiera

**P**adre nostro.

## **PREGHIERA**

**O**Dio, che ci hai redenti nel Cristo tuo Figlio messo a morte per i nostri peccati e risuscitato alla vita immortale, confermaci con il tuo Spirito di verità, perché nella gioia che viene da te, siamo pronti a rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi.

Per il nostro Signore...

**R.** Amen.

**Colui che guida la preghiera invoca la benedizione di Dio su tutti i presenti e, facendosi il segno della Croce, dice:**

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**R.** Amen.

*Regina coeli, laetare, alleluia.*

*Quia quem meruisti portare, alleluia.*

*Resurrexit, sicut dixit, alleluia.*

*Ora pro nobis Deum, alleluia.*

*Regina del cielo, rallegrati, alleluia.*

*Cristo che hai portato nel grembo, alleluia,*

*è risorto, come aveva promesso, alleluia.*

*prega il Signore per noi, alleluia.*

---

### **Da ricordare e promuovere:**

In occasione del quinto anniversario della pubblicazione dell'enciclica *Laudato Si'* (24 maggio 2015) il Movimento Cattolico Mondiale per il Clima, in sinergia con il Dicastero per la Promozione dello Sviluppo Umano Integrale della Santa Sede, propone la "Settimana Laudato Si'", dal 16 al 24 maggio prossimi. Informazioni sul sito [www.laudatosiweek.org/it](http://www.laudatosiweek.org/it).

Accogliendo la proposta fatta a livello mondiale, invitiamo le parrocchie e le famiglie delle nostre comunità a **unirsi insieme in preghiera domenica 24 maggio alle ore 12.00**, nell'unanime invocazione a Dio per la custodia del creato e per la crescita della fraternità tra tutti gli uomini.